

## COMMISSIONE PARLAMENTARE

### per le questioni regionali

#### S O M M A R I O

ESAME AI SENSI DELL'ARTICOLO 40, 9° COMMA, DEL REGOLAMENTO DEL SENATO DELLA REPUBBLICA:	
Testo unificato in materia di adozioni per i disegni di legge S. 130- <i>bis</i> Manieri, 160- <i>bis</i> Mazzuca Poggiolini, 445- <i>bis</i> Bruno Ganeri, S. 1697- <i>bis</i> Salvato, S. 852 Bucciero, S. 1895 Mazzuca Poggiolini, S. 3128 Caruso e S. 3228 Serena. (Parere alla Commissione speciale in materia d'infanzia del Senato della Repubblica). ( <i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni</i> ) .....	99
Disegni di legge costituzionale: Disposizioni concernenti l'autonomia statutaria delle Regioni e l'elezione del Presidente della Giunta regionale ( <i>Approvato, in prima deliberazione, dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Veltroni ed altri; Calderisi ed altri; Rebuffa e Manzione; Paissan; Boato; Boato</i> ) (S. 3859) .....	100
Senatore Lubrano Di Ricco – Modifica degli articoli 122 e 126 della Costituzione per garantire stabilità ai governi regionali mediante l'elezione diretta del Presidente della Giunta regionale (S. 3853). (Parere alla 1ª Commissione del Senato della Repubblica). ( <i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni sul disegno di legge S. 3859</i> ) .....	100
AVVERTENZA .....	101

#### ESAME AI SENSI DELL'ARTICOLO 40, 9° COMMA, DEL REGOLAMENTO DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

*Giovedì 6 maggio 1999. — Presidenza del Presidente Mario PEPE.*

**La seduta comincia alle 13.35.**

**Testo unificato in materia di adozioni per i disegni di legge S. 130-*bis* Manieri, 160-*bis* Mazzuca Poggiolini, 445-*bis* Bruno Ganeri, S. 1697-*bis* Salvato, S. 852 Bucciero, S. 1895 Mazzuca Poggiolini, S. 3128 Caruso e S. 3228 Serena.**

(Parere alla Commissione speciale in materia d'infanzia del Senato della Repubblica).

(*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni*).

La Commissione prosegue l'esame del testo unificato in titolo, sospeso nella seduta di ieri.

Il deputato Luisa DE BIASIO CALIMANI (DS-U), *relatore*, formula la seguente proposta di parere:

« La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminato il testo unificato in materia di adozioni per i disegni di legge S. 130 *bis* Manieri, 160 *bis* Mazzuca Poggiolini, 445-*bis* Bruno Ganeri, S. 1697-*bis* Salvato, S. 852 Bucciero, S. 1895 Mazzuca Poggiolini, S. 3128 Caruso e S. 3228 Serena,

esprime, per quanto di competenza,

## PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

a) si osserva che l'attività di vigilanza e controllo esercitata dagli enti locali, ai sensi del nuovo articolo 5-bis, comma 4, va riferita non solo alla fattispecie di affidamento a comunità di tipo familiare, ma anche all'ipotesi di affidamento ad istituti di assistenza pubblici o privati prevedendo adeguati poteri sanzionatori;

b) si rileva la necessità di un coordinamento tra la normativa in esame e gli articoli 128 e seguenti del decreto legislativo n. 112 del 1998, particolarmente per il profilo del riparto delle competenze tra regioni ed enti locali, in quanto l'articolo 132, 1° comma, del citato decreto prevede che la legge regionale conferisca ai comuni e agli altri enti locali le funzioni e i compiti amministrativi concernenti i servizi sociali relativi ai minori;

c) sotto il profilo delle risorse finanziarie, si ritiene opportuno chiarire il rapporto tra Fondo nazionale per le politiche sociali e Fondo per la gestione delle comunità di tipo familiare;

d) si ritiene, infine, che il decreto interministeriale previsto dal comma 7 del nuovo articolo 5-bis debba più opportunamente essere adottato previa intesa nella Conferenza unificata ».

Il Presidente Mario PEPE ritiene condivisibile la proposta di parere, che è improntata alla logica del principio di sussidiarietà, riconoscendo ruoli precisi sia alle regioni sia gli enti locali.

Il senatore Armin PINGGERA (Misto), nell'evidenziare che l'articolo 1 del testo unificato in esame pone a carico degli enti locali molti compiti onerosi, rileva come non siano disposti adeguati mezzi di copertura finanziaria.

Il Presidente Mario PEPE osserva che i profili della copertura finanziaria sono propriamente di competenza della Com-

missione bilancio e della Commissione di merito.

Nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente Mario PEPE pone in votazione la proposta di parere favorevole, con osservazioni, del relatore, che viene approvata dalla Commissione.

**Disegni di legge costituzionale:**

**Disposizioni concernenti l'autonomia statutaria delle Regioni e l'elezione del Presidente della Giunta regionale** (Approvato, in prima deliberazione, dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Veltroni ed altri; Calderisi ed altri; Rebuffa e Manzione; Paissan; Boato; Boato) (S. 3859).

**Senatore Lubrano Di Ricco — Modifica degli articoli 122 e 126 della Costituzione per garantire stabilità ai governi regionali mediante l'elezione diretta del Presidente della Giunta regionale** (S. 3853)

(Parere alla 1<sup>a</sup> Commissione del Senato della Repubblica).

*(Seguito dell'esame e conclusione — Parere favorevole con osservazioni sul disegno di legge S. 3859).*

La Commissione prosegue l'esame dei disegni di legge in titolo, sospeso nella seduta di ieri.

Il senatore Tarcisio ANDREOLLI (PPI), *relatore*, formula la seguente proposta di parere:

« La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminato il disegno di legge S. 3859, recante « Disposizioni concernenti l'elezione diretta del Presidente della Giunta regionale e l'autonomia statutaria delle Regioni » (nonché l'abbinato disegno di legge S. 3853);

richiamato il proprio precedente parere favorevole espresso alla Commissione affari costituzionali della Camera lo scorso 16 febbraio;

rilevata, peraltro, l'opportunità di alcuni specifici, ulteriori approfondimenti,

#### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sul disegno di legge S. 3859,

*con le seguenti osservazioni:*

a) con riferimento all'articolo 5, si ritiene indispensabile, al fine di garantire, anche nella fase transitoria, un'effettiva e forte legittimazione al Presidente della regione, che la sua elezione diretta avvenga a maggioranza assoluta, prevedendo eventualmente un turno di ballottaggio;

b) è necessario intervenire sull'attuale disciplina delle incompatibilità e ineleggibilità che è riferita ai soli consiglieri regionali e non risulterebbe applicabile al Presidente della Giunta e agli assessori che, secondo la nuova normativa, possono essere esterni al Consiglio regionale;

c) non si condivide l'estensione al Presidente della Giunta e agli assessori regionali della prerogativa — tipica dei soli componenti di assemblea legislativa — dell'insindacabilità delle opinioni e dei voti espressi nell'esercizio delle funzioni, in quanto, dato il carattere prevalentemente amministrativo delle funzioni della Giunta, si creerebbe un'immunità estesa ad atti che per loro natura devono poter essere sottoposti al sindacato dell'autorità giudiziaria;

d) valuti la Commissione di merito l'opportunità di consentire al Presidente della Giunta, in analogia a quanto avviene per il sindaco, di esprimere il proprio voto nel Consiglio regionale.

Per quanto concerne l'abbinato disegno di legge S. 3853, si esprime parere non ostativo alle condizioni e nei limiti in cui esso sia compatibile con il parere espresso sul disegno di legge S. 3859 ».

Il deputato Luisa DE BIASIO CALIMANI (DS-U) concorda con la proposta

del relatore, rilevando in particolare l'opportunità dell'osservazione di cui alla lettera C), che evidenzia come la prerogativa dell'insindacabilità debba spettare solo ai componenti di organi elettivi in virtù del loro ruolo di rappresentanti del corpo elettorale.

Il senatore Armin PINGGERA (Misto) rileva un elemento di contraddizione tra l'osservazione di cui alla lettera C), in cui si afferma che il presidente della giunta non deve godere della prerogativa della insindacabilità, in quanto non appartenente all'assemblea consiliare, e l'osservazione di cui alla lettera D), nella quale si propone, in sostanza, che egli possa votare in consiglio.

Il senatore Tarcisio ANDREOLLI (PPI), *relatore*, precisa che l'insindacabilità è una garanzia che deve coprire le funzioni del consigliere regionale e, pertanto, deve essere riconosciuta agli assessori che siano anche consiglieri e al presidente della giunta che possa votare in consiglio. Per rendere più chiaro questo concetto riformula il punto C) delle osservazioni sostituendo le parole »al Presidente della Giunta e agli assessori regionali« con le seguenti: »all'organo esecutivo regionale«.

La Commissione approva, infine, la proposta di parere favorevole, con osservazioni, come sopra riformulata.

**La seduta termina alle 14.05.**

#### AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

*Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, 1° comma, del regolamento della Camera dei deputati, di una proposta di documento alle Assemblee sul tema: Ruolo delle regioni in materia di organizzazione sanitaria e procreazione assistita.*